

Somministrazione di lavoro

Tutele previdenziali

I lavoratori somministrati hanno le stesse tutele previdenziali e assicurative degli altri lavoratori subordinati con alcune particolarità legate alla tipologia del contratto.

Malattia

I lavoratori somministrati, in base al loro contratto di lavoro, hanno le stesse tutele previste per i lavoratori a tempo indeterminato e a tempo determinato.

In particolare, nel caso del tempo determinato, la malattia è riconosciuta in relazione ai giorni di attività lavorativa svolta nei 12 mesi precedenti l'evento morboso, nel limite di 180 giorni nell'anno solare.

La prestazione, nel caso di contratto a tempo determinato, viene erogata dall'agenzia di somministrazione e/o dall'INPS, secondo le regole previste normalmente per i contratti a tempo determinato.

Maternità

I lavoratori somministrati hanno diritto a tutte le prestazioni connesse alla maternità, in particolare al congedo di maternità, al congedo parentale, ai riposi giornalieri e al congedo padre.

Nel caso di un contratto a tempo determinato che si conclude durante la gravidanza, la lavoratrice potrà chiedere il congedo di maternità all'INPS, a condizione che tra la fine del contratto e l'inizio del congedo non siano trascorsi più di 60 giorni.

Nel caso, invece, di un contratto a tempo determinato che si conclude durante il congedo di maternità, la parte residua del congedo sarà indennizzata direttamente dall'INPS.

Si rimanda alla nostra [Dispensa - Congedi di maternità e paternità Congedi parentali](#).

Fondo di solidarietà

Ai lavoratori somministrati spetta la tutela garantita dal Fondo di Solidarietà, che garantisce un'integrazione salariale in costanza di rapporto di lavoro nei casi di riduzione o sospensione dell'attività lavorativa dell'azienda utilizzatrice, nonché una tutela nel caso di cessazione del rapporto di lavoro.

NASpl

Il lavoratore somministrato ha diritto, purché si tratti di disoccupazione involontaria, vi siano i requisiti contributivi e siano rispettati i termini della domanda, a ricevere il trattamento indennitario NASpl e la relativa contribuzione figurativa.

Si rimanda alla nostra [Dispensa - Ammortizzatori sociali - La gestione della NASpl](#).

Infortunio

In caso di infortunio il lavoratore somministrato ha diritto alle stesse tutele previste per gli altri lavoratori dipendenti.



Qualora l'infortunio preveda un'astensione anche successiva al termine del contratto a tempo determinato, il lavoratore ha comunque diritto all'assistenza da parte dell'INAIL anche dopo la cessazione del periodo di lavoro.

L'obbligo di denuncia spetta all'agenzia di somministrazione.